Appalto di Refezione scolastica
Scuole materne, elementari e medie
Comune di Taurisano

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

ALLEGATO N° .....

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

REVISIONE N°:	DATA:	COPIA N°:

Studio Associato D'Ambrosio © 2012

Responsabilità:

datore di lavoro Committente: ……..

datore di lavoro Appaltatore: ……..

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

Studio Associato D'Ambrosio © 2012

Normativa

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risoluto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

D.Lgs. 81/08 - Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.
3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).
Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.
Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Definizioni

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

Committente/Appaltante: è il datore di lavoro dell'azienda che affida l'incarico di svolgere lavori/attività all'interno della propria unità produttiva.

Appaltatore: è il datore di lavoro o il lavoratore autonomo che riceve l'incarico di eseguire opere all'interno dell'azienda.

Lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere valutate/adottate, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze.
E' redatto ai sensi del disposto combinato dell'art. 86 del decreto legislativo 163/2006 e dell'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 s.m.i. e vista la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di eliminare, ovvero di ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle attività previste nel contratto tra l'Amministrazione Comunale di Taurisano, e la ditta _____ con sede in _____ alla via _____.
Il presente documento, sottoscritto dalle parti, viene allegato al contratto suddetto quale parte sostanziale ed integrante.
Le Istituzioni Scolastiche presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integreranno il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO:

L'appalto ha per oggetto la preparazione, il confezionamento, la somministrazione e la distribuzione di pasti cucinati caldi, di cui alle tabelle dietetiche stabilite e tenuto conto delle caratteristiche relative ai generi alimentari da fornire.
I luoghi di distribuzione sono quelli elencati in tabella 1:

Tabella 1

PLESSO
Scuola infanzia MONTESSORI
Scuola primaria VANINI
Scuola primaria A. SABATO
Scuola infanzia COLLODI
Scuola Secondaria di 1° Grado via Lecce
Scuola infanzia COMI
Scuola infanzia LOPEZ Y ROYO
Scuola primaria CARDUCCI

L'appalto comprende anche il servizio di rigovernatura delle stoviglie, pulizia e disinfezione dei locali adibiti a cucina, da effettuarsi con proprio personale munito di certificazione sanitaria, compreso il servizio di distribuzione dei pasti ai tavoli di refezione e la pulizia di questi ultimi.
L'Ente appaltante mette a disposizione della ditta l'utilizzo dei locali necessari, individuati negli ambienti adibiti a cucina della scuola materna di Via Aspromonte, nei quali l'aggiudicataria dovrà cuocere e confezionare i pasti.
Nell'appalto è compreso il trasporto con mezzi muniti di attestazione di idoneità igienico – sanitaria e la distribuzione dei pasti nei diversi plessi scolastici indicati in tabella 1.
I pasti saranno serviti dal lunedì al venerdì.

DURATA DELL'APPALTO:

Il periodo della durata dell'appalto va dal _____ al _____

Contesto Ambientale:

Con riferimento agli ambienti, ove verranno svolte le lavorazioni previste dall'appalto e sinteticamente solo per quelle di interesse di seguito elencate, si precisa che sono costituiti dai siti indicati nel capitolato speciale di appalto e nella lettera di incarico ed ulteriormente riportati al precedente punto.

Attività potenzialmente a rischio di interferenze:

- la produzione dei pasti presso la cucina di via Aspromonte (gestione delle derrate, stoccaggio, lavorazione e cottura) in base al numero di presenze giornaliere;
- l'allestimento dei tavoli e successivo sbarazzo, pulizia e rigovernatura degli stessi, per tutte le sedi scolastiche riportate nella tabella 1 nonché il lavaggio delle stoviglie;
- il trasporto e la somministrazione dei pasti agli utenti con servizio al tavolo;
- la pulizia e la disinfezione dei locali di produzione e di consumo e di ogni altro spazio utilizzato;
- il lavaggio e la disinfezione dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi, nonché delle attrezzature utilizzate per la somministrazione dei pasti;
- la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti ed il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta, nel rispetto del sistema di raccolta vigente al tempo presso il Comune di Taurisano;
- l'effettuazione delle manutenzioni ordinarie dei locali, degli impianti, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi della cucina;
- l'effettuazione delle manutenzioni ordinarie degli impianti, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi presso gli altri locali di uso e di pertinenza.

I locali di proprietà comunale o in uso al Comune in cui si svolge il servizio di preparazione pasti e distribuzione sono situati all' interno delle varie scuole sopra indicate come evidenziate nelle allegate planimetrie.
Nei momenti di esecuzione del servizio di refezione oggetto di appalto non è di norma presente il personale comunale (salvo eccezionalmente il personale preposto al controllo del servizio). Nei momenti di scodellamento e consumo del pasto sono presenti gli alunni, il personale scolastico (insegnanti e personale ATA), eventuali assistenti agli alunni e, in casi sporadici, i referenti della Commissione Mensa.
Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali (cucina, spogliatoi, servizi igienici) può essere raramente presente il personale scolastico.

Criteri di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovute alla interferenza tra l'attività svolta dall'impresa appaltatrice e l'attività svolta dalla scuola e dal committente, sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio riportato di seguito.
Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$R = M \times D$$

in cui:

R= entità del rischio
P= probabilità di accadimento
M= magnitudo del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione.

Il fattore di danno M rappresenta la gravità del danno.
La probabilità di accadimento è fissata in tre livelli di valore numerico 1, 2 e 3. La magnitudo del danno atteso è fissata parimenti in tre livelli di valore 1, 2 e 3.
L'entità del rischio associato ad una sorgente per ogni possibile argomento è rappresentata dal prodotto del valore della magnitudo del danno potenziale M per il valore della probabilità di accadimento P relativi a quel rischio.

Nelle tabelle seguenti sono descritti i livelli di magnitudo e probabilità considerati.

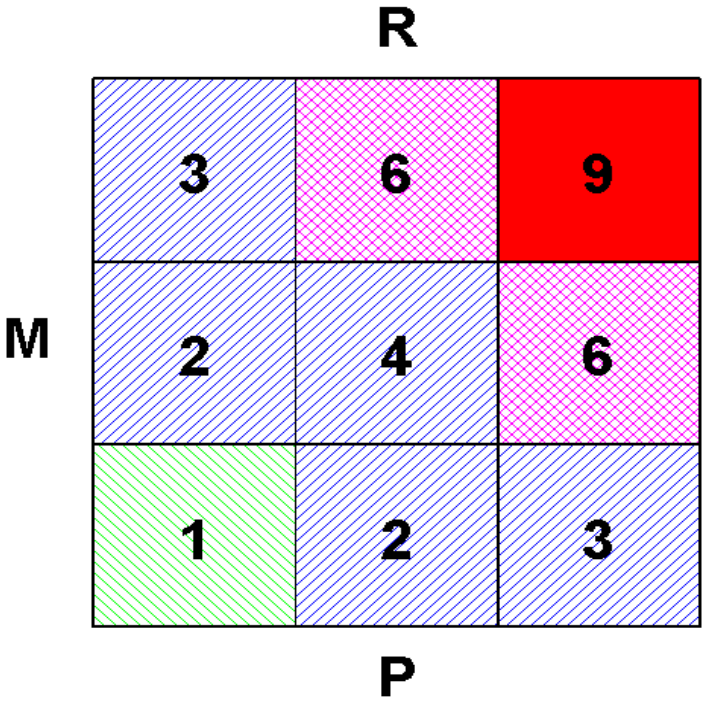
Tabella 1 - SCALA DELL'INDICE "M" (ENTITA' DEL DANNO POTENZIALE)

VALORE	*CRITERI*
1- Lieve	*Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prognosi <=3 giorni di guarigione. Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente (durante una fase dell'attività) che può causare danni lievi a persone o cose. Sono presenti agenti biologici del gruppo 1, sostanze e/o preparati tossici per ingestione, nocivi per inalazione e/o contatto cutaneo o irritanti*
2 – Media	*Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prognosi > 3 <= 30 giorni di guarigione. Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente (durante una fase dell'attività) che può causare danni moderati a persone o cose e/o produrre una limitata contaminazione dell'ambiente.* *Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni, agenti biologici del gruppo 2, molto tossici per ingestione e/o contatto cutaneo, infiammabili, comburenti*
3 – Alta	*Si sono verificati danni che hanno prodotto sulle persone effetti irreversibili (morte, perdite anatomiche e/o funzionali).* *Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prima prognosi >30 giorni di guarigione. Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente (durante una fase dell'attività) che può causare danni gravi a persone o cose e/o produrre alta contaminazione dell'ambiente.* *Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni e tossici o molto tossici, altamente infiammabili, capaci di esplodere, molto pericolosi per l'ambiente, agenti biologici dei gruppi 3 o 4.*

Tabella 2 - SCALA DELL'INDICE "P" (PROBABILITÀ - FREQUENZA EVENTI)

VALORE	*CRITERI*
1 - Lieve	*Il fattore di rischio può provocare un danno solo in circostanze occasionali o sfortunate di eventi. Non sono noti o sono noti solo rari episodi già verificatisi. Non esiste una correlazione tra attività lavorativa e fattori di rischio. Esiste una correlazione tra l'attività e un migliore andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).*
2 – Media	*Il fattore di rischio può provocare un danno, anche se non in maniera automatica o diretta. E' noto qualche episodio che, per la tipologia considerata, ha dato luogo a danno. L'attività lavorativa comporta la necessità di intervento su attrezzatura di lavoro in funzionamento. Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio e le anomalie dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).*
3 – Alta	*Si sono registrati danni per la tipologia considerata (incidenti, infortuni, malattie professionali).L'attività lavorativa richiede una particolare organizzazione del lavoro perché presenta interferenze, sovrapposizioni, incompatibilità di operazioni, ecc. Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio ed il peggioramento dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni). Sono state segnalate situazioni di rischio potenziale per danni gravi.*

Nella figura seguente sono rappresentati su una matrice i valori del rischio per le varie combinazioni di probabilità di accadimento e magnitudo del danno potenziale



LEGENDA

9	***MOLTO ALTO***	*area in cui individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre sia la probabilità che il danno potenziale.*
6	***ALTO***	*area in cui individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o la probabilità o il danno potenziale.*
2-4	***LIEVE***	*area in cui verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo.*
1	***TRASCURABILE***	*area in cui i pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo.*

Valutazione dei rischi interferenziali

Con riferimento all'attività svolta in appalto non si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori dell'impresa appaltatrice, gli utenti del servizio mensa e il personale scolastico.
Nei luoghi suddetti sono identificabili i seguenti potenziali fattori di rischio interferenziale:

A. Rischi generici — incendio, elettrico connesso all' utilizzo degli impianti;
B. Rischio scottatura: contatto con superfici, contenitori e pietanze calde
C. Rischio da interferenza durante le operazioni di pulizia delle superfici di transito che possono risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che per il personale scolastico;
D. Rischio di investimento nei piazzali di sosta o lungo i percorsi per il carico e scarico dei contenitori alimentari ad opera di altri veicoli impegnati in altre operazioni;
E. Rischio di caduta dei contenitori alimentari sugli operatori impegnati nelle operazioni di carico e scarico;
F. Rischio di intrusione nei piazzali di sosta o lungo i percorsi per il carico e scarico dei contenitori di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza, ed esposizione degli astanti alla potenziale caduta dei contenitori;
G. Rischio di interferenza con altre attività in corso di svolgimento negli stessi luoghi, ed esposizione degli addetti ai rischi connessi con tali attività perché non opportunamente protetti;
H. Altri fattori eventualmente individuati sia da parte dell'appaltatore che da parte della Ditta appaltatrice ovvero in corso d'opera; di tali eventuali nuovi elementi attualmente non previsti le parti si impegnano a darne reciproca tempestiva comunicazione;

Al fine di evitare rischi da interferenze, tutti i servizi di cui al presente appalto devono essere svolti in orari da concordare con i Dirigenti Scolastici.
I contenitori alimentari, non devono essere lasciati incustoditi, per cui si dovrà concordare una sorveglianza, nel caso di assenza degli operatori della Ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice deve prendere visione dei piani di emergenza e di evacuazione esistenti presso ogni struttura, nonchè della tabella riassuntiva con elencati i vari nominativi e ruoli, mettersi in contatto con i vari responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione, addetti alla gestione dell'emergenza, addetti al primo soccorso ed altre figure presenti, mediante stesura di un documento unico sottoscritto dalle parti e ove ritenuto necessario con l'aggiunta delle esperienze già acquisite da parte della stessa Ditta appaltatrice, ovvero dai propri addetti ai Servizi Prevenzione e protezione, addetti alla gestione dell'emergenza e addetti al primo soccorso.
Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio lievi. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto di opportune misure di salvaguardia.

Impresa appaltatrice	_____					
Tipo di rischio	Rischi interferenti introdotti dall'impresa appaltatrice					
Lavoratori esposti	Lavoratori del committente, alunni e personale scolastico					
RISCHIO	**Valutazione del rischio**			**AREA DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**	**SOGGETTO ATTUATORE**	**SOGGETTO VERIFICATORE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
	M	**P**	**R**				
A	1	3	3	LIEVE	La struttura è dotata di presidi antincendio. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica. Controllare l'efficienza dei collegamenti dell'impianto di terra e di quelli equipotenziali tra le diverse masse presenti; Effettuare mensilmente la funzionalità degli interruttori differenziali (tasto prova); Controllare che gli apparecchi e le macchine non abbiano cavi dell'alimentazione elettrica deteriorati (ricordandosi che devono essere sostituiti solo da personale specializzato); Non staccare mai le spine dalle prese tirando il cavo; Non infilare oggetti nelle prese e non usare mai apparecchi elettrici con le mani e i piedi bagnati; Evitare l'uso di cavi volanti e di prese multiple per collegare più utilizzatori; Segnalare prontamente l'esistenza di guasti o danneggiamenti all'impianto elettrico (es. prese a muro divelte o malferme, cavi scoperti ecc.); Non effettuare interventi di manutenzione su apparecchiature o impianti elettrici se non autorizzati.	Amministrazione Comunale	Datore di lavoro impresa appaltatrice Amministrazione Comunale
B	1	3	3	LIEVE	Prestare attenzione affinchè nessuno del personale della scuola sia nelle vicinanze di superfici e pietanze calde	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro impresa appaltatrice Datore di lavoro della scuola
C	2	2	4	LIEVE	Segnalazione delle aree momentaneamente bagnate con apposita segnaletica	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro impresa appaltatrice Datore di lavoro della scuola – Amministrazione Comunale
D	2	2	4	LIEVE	I mezzi dovranno spostarsi a passo d'uomo, in caso di compresenza di più mezzi, ogni operatore dovrà attendere il proprio turno.	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro impresa appaltatrice Datore di lavoro della scuola – Amministrazione Comunale

E	2	2	4	LIEVE	Deve essere prestata la massima attenzione, avendo cura di svolgere le attività in momenti di non frequentazione dell'area da parte di altre persone.	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro impresa appaltatrice
F	2	2	4	LIEVE	Interrompere le attività in corso	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro della scuola – Datore di lavoro impresa appaltatrice Amministrazione Comunale
G	2	2	4	LIEVE	Deve essere prestata la massima attenzione e devono essere obbligatoriamente utilizzati i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari Impresa appaltatrice	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro della scuola – Datore di lavoro impresa appaltatrice Amministrazione Comunale

Ulteriori misure prescrittive

Vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- per il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovranno essere assolti tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali, contrattuali e tutti gli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando idonea divisa di colore chiaro, completa di copricapo, e tessera di riconoscimento;
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione; in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Coordinamento delle fasi lavorative "VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO"

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito Verbale di Sopralluogo congiunto per la cooperazione e il coordinamento dei lavori affidati in appalto, da parte del Referente Comunane per l'appalto, del Rappresentante dell'Istituto scolastico e del Datore di Lavoro dell'impresa appaltrice.

Controllo accesso all'area di lavoro

L'accesso alle diverse sedi scolastiche è consentito ai soli lavoratori impegnati nella esecuzione dei lavori che saranno comunicati per iscritto ai Dirigenti Scolastici e al Responsabile del Servizio all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'attività.

Elementi economici

Le attività svolte dall'impresa appaltatrice nei luoghi di lavoro del committente comportano interferenze che possono dare adito a rischi specifici sullo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
L'importo, per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, posto a base di gara è pari a 2545.00 € (duemilacinquecentoquarantacinque euro) oltre IVA relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze.
Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente, istituzione scolastica, appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Azienda Committente

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Azienda Appaltatrice

Referente aziendale appalto o preposto:	NOMINATIVO
Scuola infanzia MONTESSORI	
Scuola primaria VANINI	
Scuola primaria A. SABATO	
Scuola infanzia COLLODI	
Scuola Secondaria di 1° Grado via Lecce	
Scuola infanzia COMI	
Scuola infanzia LOPEZ Y ROYO	
Scuola primaria CARDUCCI	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti all'emergenza e lotta antincendio	
Addetti al primo soccorso	

ALLEGATI (eventuali)

- Planimetria dei luoghi di lavoro

Il presente documento è composto da n° 15 pagine ed è stato elaborato in data _____ da:

Responsabile del Procedimento
(Dott. Schiavano Rocco) _____

Datore di lavoro Appaltatore

_____

In collaborazione con:

R. S. P. P. Committente
(Ing. D'Ambrosio Ermes) _____